



AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI 2 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA PROVINCIALE (AREA DEGLI ISTRUTTORI) DA ASSEGNARE AL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI CREMONA MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I.

**LA DIRIGENTE
DEL SETTORE RISORSE UMANE, SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI**

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dei dipendenti degli Enti Locali;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Cremona;
- la Deliberazione del Consiglio provinciale n. 4 del 03.02.2025, avente ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al DUP 2025/2027 e bilancio autorizzatorio 2025/2027" (Missione 01 – Programma 10 – Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Reclutare, gestire e formare il personale);
- la Deliberazione del Presidente n. 44 del 31.03.2025, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027", comprendente anche il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027, nel cui ambito è stata prevista, tra l'altro, la copertura di due posti a tempo pieno ed indeterminato di Agente di Polizia provinciale – area degli Istruttori, mediante passaggio diretto tra amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

In esecuzione del decreto n. 28 del 16.04.2025 di approvazione del presente avviso;

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DELLA PROCEDURA

1. È indetta una procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di "Agente di Polizia provinciale" (Area degli Istruttori), da assegnare al servizio di Polizia locale della Provincia di Cremona mediante passaggio diretto tra amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

2. I candidati selezionati dovranno essere in grado di svolgere le seguenti attività:

- attività amministrative, operative e logistiche e di prevenzione, controllo, vigilanza, rilevazione e repressione di comportamenti o atti compiuti in violazione di leggi,

regolamenti e provvedimenti nelle materie di competenza del servizio di Polizia provinciale (polizia ambientale ed ittico-venatoria, polizia stradale, soccorso in caso di calamità ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile, funzioni di polizia amministrativa nelle materie di competenza, funzioni di polizia giudiziaria);

- attività in collaborazione con le forze di Polizia dello Stato e con gli organismi della Protezione civile, nell'ambito delle proprie attribuzioni, anche per il mantenimento della pubblica sicurezza, in coordinamento con le altre forze territoriali e statali preposte;
- accertamento e contestazione delle violazioni rilevate, con emissione di contravvenzioni qualora previsto dalla legge o dai regolamenti;
- redazione di verbali e rapporti inerenti le attività svolte e le risultanze delle stesse;
- gestione di procedure complete e predisposizione di atti amministrativi e di atti di polizia giudiziaria relativamente ai processi di competenza;
- raccolta e trasmissione di dati e di informazioni.

3. Le attività di competenza del servizio di Polizia provinciale cui le figure ricercate saranno principalmente assegnate sono:

- protezione della fauna selvatica;
- polizia ambientale;
- polizia ittico-venatoria e coordinamento della vigilanza volontaria;
- applicazione delle sanzioni amministrative e introito dei relativi proventi in materia di esercizio dell'attività venatoria e di tutela della fauna ittica;
- attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica;
- tutela di riserve e parchi naturali.

4. I candidati dovranno, altresì, essere in possesso delle seguenti competenze:

- Competenze tecnico-specialistiche:
 - conoscenza della normativa in materia di protezione della fauna selvatica (Legge n. 157/1992 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”; L.R. Lombardia n. 26 del 16.08.1993 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria”, in particolare del Titolo V – Esercizio dell'attività venatoria e del Titolo VII – Procedimenti sanzionatori) e della normativa relativa ai piani di controllo provinciali;
 - conoscenza della normativa in materia ambientale (D.Lgs. 152/2006 T.U. “Norme in materia ambientale”, in particolare Parte Quarta Titolo VI Capo I – Sanzioni);
 - conoscenza della Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12.12.1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole, con particolare riferimento alle D.G.R. della Regione Lombardia in merito;
 - conoscenza della L.R. Lombardia n. 86 del 30.11.1983, “Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”;
 - conoscenza della L.R. Lombardia n. 31 del 05.12.2008, “Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale” e del Regolamento n. 2 del 15.01.2018, “Regolamento di attuazione del titolo IX Disposizioni sull'incremento e la tutela del patrimonio ittico e sull'esercizio della pesca nelle acque della Regione Lombardia”;
 - conoscenza della L.R. Lombardia n. 10 del 31.03.2008, “Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione spontanea”;
 - conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia di Polizia locale;
 - conoscenza del Codice della strada e del regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della strada e normativa complementare (D.Lgs. 285/92 e s.m.i.);
 - capacità di utilizzo di veicoli, attrezzi, strumenti tecnici ed informatici (programmi di videoscrittura e fogli di calcolo, software di settore), anche complessi, a disposizione dell'unità organizzativa di assegnazione.

- Competenze trasversali:
 - capacità di risoluzione di problemi da affrontare basati su modelli predefiniti;
 - capacità di lettura delle situazioni di criticità;
 - autonomia nello svolgimento dei processi e dei servizi affidati;
 - attitudine all'ascolto e alla comprensione delle esigenze degli utenti;
 - capacità di sviluppare relazioni efficaci con l'utenza e con i referenti esterni/interni;
 - capacità di adattarsi alle priorità con flessibilità, adeguando il proprio comportamento al contesto lavorativo e relazionale;
 - capacità di lavorare in squadra e di stabilire rapporti positivi con i colleghi;
 - capacità di organizzazione strutturando efficacemente le attività proprie e degli altri, le risorse possedute e il tempo disponibile per il raggiungimento di un obiettivo.

5. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere all'assunzione.

6. L'Amministrazione provinciale si riserva di esercitare la più ampia autonomia discrezionale nella valutazione dei candidati e nella verifica della corrispondenza delle professionalità possedute con le caratteristiche del posto da ricoprire, esercitabile anche con la non individuazione di soggetti, nonché la possibilità di annullare, modificare o revocare il presente avviso e di prorogarne o di riaprirne i termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammessi alla procedura di mobilità i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere dipendente a tempo pieno e indeterminato presso una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001; possono partecipare alla presente procedura anche i dipendenti titolari di un contratto individuale di lavoro a tempo parziale qualora tale contratto derivi dalla trasformazione di un contratto originariamente instauratosi a tempo pieno: in questo caso è necessario dichiarare di essere disponibili, in caso di trasferimento, alla trasformazione a tempo pieno alla data di attivazione della mobilità;
- 2) essere inquadrato nell'Area degli Istruttori del CCNL Comparto Funzioni locali e nel profilo professionale di "Agente di Polizia Locale" (o profilo equivalente);
- 3) essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale (diploma di maturità);
- 4) essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego, senza prescrizioni, e alle mansioni proprie del posto da ricoprire ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., certificata dal medico competente dell'Ente di provenienza nell'ultima verifica periodica effettuata;
- 5) avere superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di provenienza per i neoassunti;
- 6) non essere sospeso cautelatamente o per ragioni disciplinari dal servizio;
- 7) non essere stato esonerato temporaneamente o definitivamente dalle mansioni del profilo professionale;
- 8) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con pubbliche amministrazioni;
- 9) non aver riportato, nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso, sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto (censura) e di non avere in corso procedimenti disciplinari per fatti che prevedono l'applicazione di sanzioni disciplinari superiori a quelli del rimprovero scritto (censura);
- 10) essere in possesso di patente di categoria B o superiore;
- 11) essere in possesso della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza ex art. 5, comma 2, della L. n. 65/1986 ed essere idoneo al servizio in forma armata.

2. Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso e devono permanere alla data effettiva di trasferimento nei ruoli della Provincia di

Cremona.

3. La Provincia si riserva la facoltà di ammettere con riserva alla procedura tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, rinviando, in tutto o in parte, l'istruttoria delle domande stesse a un momento successivo.

4. Il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla selezione e la regolarità delle domande potranno, pertanto, essere accertati anche dopo l'espletamento della selezione, in relazione ai soli candidati ritenuti maggiormente idonei allo svolgimento delle mansioni richieste.

5. La Provincia potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti o per vizi insanabili della domanda.

ART. 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

1. La domanda di partecipazione alla procedura di cui al presente avviso dovrà essere presentata esclusivamente, a pena di esclusione, sul Portale unico del reclutamento ("inPA") raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>. Non sono ammesse altre forme di invio della domanda.

2. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva sul Portale "inPA" a partire dal giorno **22.04.2025** e fino alle ore **23:59** del giorno **21.05.2025** (trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Portale); dopo questo termine ultimo perentorio per la presentazione della domanda, il portale non consentirà più né l'accesso alla procedura di candidatura né l'invio della domanda di partecipazione.

Nel caso di più invii della domanda di partecipazione da parte dello stesso candidato, si terrà conto solo dell'ultima domanda presentata in ordine cronologico. La data di presentazione online della domanda di partecipazione è comprovata da apposita ricevuta, scaricabile dal Portale "inPA" e inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo mail indicato in fase di registrazione.

3. L'accesso al Portale "inPA" è possibile, previa registrazione, tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (Electronic Identification Authentication and Signature).

Per l'utilizzo del Portale si rinvia alle istruzioni fornite sul sito dello stesso.

4. All'atto della registrazione al Portale "inPA" l'interessato deve compilare il proprio curriculum vitae, compilando dei campi predefiniti. Nella redazione della domanda di partecipazione, alcune parti vengono precompilate con i dati inseriti nella sezione "curriculum" che pertanto va tenuta aggiornata.

5. Le dichiarazioni riportate nel curriculum compilato sul Portale "inPA" e nella domanda di partecipazione alla procedura hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

6. Ai sensi dell'art. 3 del DPR 82/2023, in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale – accertato dall'Amministrazione – che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, la scadenza dell'avviso verrà prorogata per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento e il relativo avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale e sul suddetto Portale "inPA".

7. La registrazione al Portale "inPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

8. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi:

- dovuti a malfunzionamento del Portale "inPA";
- dipendenti da caso fortuito, forza maggiore e fatti di terzi;
- derivanti dall'inesatto inserimento dei dati anagrafici e dei recapiti da parte del candidato e da altri errori commessi dallo stesso nel caricamento della domanda di partecipazione sul Portale "inPA";
- dovuti a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella

domanda oppure alla comunicazione, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica non più attiva o non in grado di ricevere messaggi;

- non imputabili all'Amministrazione stessa.

9. Attraverso il modulo predisposto sul Portale "inPA" e riferito all'avviso in oggetto, il candidato deve dichiarare, sotto la sua responsabilità:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, cittadinanza, luogo e indirizzo di residenza, codice fiscale;
- 2) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, e il proprio indirizzo PEC, al quale intende ricevere le comunicazioni relative all'avviso, unitamente a un recapito telefonico;
- 3) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'art. 2, comma 2;
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) godimento dei diritti civili e politici;
- 6) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 313/2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero di non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 8) eventuali esperienze professionali e altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;
- 9) l'Amministrazione di appartenenza, l'area, il comparto e la denominazione del profilo di inquadramento e la data di decorrenza dell'inquadramento;
- 10) di non aver riportato, nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso, sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto (censura) e di non avere in corso procedimenti disciplinari per fatti che prevedono l'applicazione di sanzioni disciplinari superiori a quelli del rimprovero scritto (censura);
- 11) di non essere sospeso cautelatamente o per ragioni disciplinari dal servizio;
- 12) l'avvenuto superamento del periodo di prova nell'Amministrazione di provenienza;
- 13) di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego, senza prescrizioni, e alle mansioni proprie del posto da ricoprire ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., certificata dal medico competente dell'Ente di provenienza nell'ultima verifica periodica effettuata. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di accertamento i candidati chiamati ad assumere servizio ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/2008;
- 14) di essere disponibile all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno presso la Provincia di Cremona;
- 15) il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione o dell'università che li ha rilasciati e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente o equiparato al corrispondente titolo italiano;
- 16) il settore o servizio di assegnazione e le mansioni svolte;
- 17) di accettare incondizionatamente quanto previsto dall'avviso, dalle norme e dalle

condizioni determinate dalla legge e dai regolamenti della Provincia di Cremona compresa la clausola che, al momento dell'assunzione in servizio, non dovrà sussistere alcuna delle condizioni di incompatibilità e di inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;

18) il proprio assenso al trattamento dei dati personali ai fini del presente procedimento.

10. Al fine della presente procedura non saranno prese in esame eventuali domande di trasferimento già pervenute alla Provincia di Cremona prima della pubblicazione del presente avviso, anche se inerenti lo stesso profilo; pertanto coloro che hanno già presentato domanda di mobilità o comando verso la Provincia di Cremona, se ancora interessati, dovranno ripresentare domanda con la modalità sopra indicata.

11. Ove le domande presentino irregolarità sanabili, l'Amministrazione potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda entro un termine assegnato; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine assegnato verranno esclusi dalla procedura di cui al presente avviso.

12. Nel corso della procedura di selezione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la Provincia di Cremona si riserva la facoltà di procedere, in qualunque momento, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione o ad accertare d'ufficio l'effettivo possesso dei requisiti di ammissione.

ART. 4 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono cause di esclusione:

- a) la trasmissione della domanda di partecipazione con modalità diversa da quella indicata;
- b) la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione richiesti dal presente avviso;
- c) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

ART. 5 – COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

1. I candidati ammessi alla procedura dovranno presentarsi a sostenere il colloquio nella data e nella sede che verranno pubblicati sul Portale "inPA".

2. Al fine di individuare i profili ritenuti più idonei, verrà nominata apposita Commissione, ai sensi della vigente regolamentazione dell'Ente, che procederà a valutare i candidati mediante un colloquio volto all'approfondimento della verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per il posto da ricoprire.

3. Il punteggio massimo attribuibile, a seguito del colloquio, è pari a 10 punti e l'idoneità alla copertura del posto è conseguita con un punteggio almeno pari a 6 punti.

4. La Commissione si riserva la facoltà di dichiarare, fin dalla valutazione del curriculum professionale, che nessun candidato risulta idoneo per la copertura dei posti, senza procedere al colloquio previsto.

5. Non si procede alla nomina della Commissione nel caso in cui sia pervenuta un'unica domanda di ammissione alla procedura o sia stato ammesso un unico candidato. In questo caso la valutazione del curriculum e l'eventuale successivo colloquio sono effettuati dal Segretario Generale della Provincia o da un Dirigente dal medesimo individuato.

6. La mancata presentazione da parte del candidato il giorno del colloquio equivale a rinuncia dell'istanza di mobilità.

ART. 6 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Le comunicazioni ai candidati saranno fornite soltanto mediante pubblicazione sul Portale inPA. I candidati al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al diario ed alla sede del colloquio ed eventuali variazioni, sono tenuti, per tutta la durata della procedura, a consultare il Portale predetto. Le suddette pubblicazioni

sostituiscono ogni altra diretta comunicazione agli interessati e coloro che non risulteranno presenti nella data di convocazione saranno dichiarati rinunciari.

2. In caso di eventuali comunicazioni individuali, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.

ART. 7 – INDIVIDUAZIONE DEI CANDIDATI IDONEI E CESSIONE DEL CONTRATTO

1. Sulla base dell'esito delle procedure di cui sopra, la Commissione individuerà i candidati ritenuti maggiormente idonei allo svolgimento delle mansioni richieste.

2. In nessun caso, la selezione darà esito a graduatoria ma solo ad un elenco di idonei, che esplica la sua validità unicamente nell'ambito della presente procedura ed esclusivamente per il numero di posti espressamente indicati nel presente avviso.

3. La data di effettivo trasferimento di ciascun candidato individuato ad esito della procedura in argomento è concordata con il medesimo ed è subordinata alla cessione contrattuale da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

4. Nel caso in cui l'ente di provenienza non rilasci il nulla-osta definitivo (laddove previsto) al trasferimento nei termini fissati nella richiesta formulata dalla Provincia di Cremona, quest'ultima è legittimata a procedere allo scorrimento dell'elenco.

ART. 8 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) e in merito al trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dalla Provincia di Cremona, si informano i candidati che:

- a) il titolare del trattamento è la Provincia di Cremona, nella persona del proprio legale rappresentante pro tempore – contatti: Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Cremona – C.so Vittorio Emanuele II, 17 – 26100 – Cremona – telefono 03724061 - e-mail: titolareprivacy@provincia.cremona.it – PEC: protocollo@provincia.cremona.it;
- b) il Responsabile della protezione dei dati (RPD) / Data Protection Officer (DPO) è raggiungibile ai recapiti del titolare del trattamento e tramite il seguente indirizzo e-mail: dpo@provincia.cremona.it;
- c) tale trattamento è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive in tutte le sue fasi e la base giuridica è richiamata nelle premesse dell'avviso di procedura selettiva/bando di concorso;
- d) il trattamento avverrà presso le sedi del titolare e del responsabile del trattamento, a cura delle persone preposte al procedimento selettivo e dei componenti della commissione presso la Provincia di Cremona – C.so V. Emanuele II, 17 – Cremona;
- e) la comunicazione, la diffusione o la distribuzione dei dati personali ad altri soggetti pubblici o soggetti privati viene effettuata esclusivamente nei casi e per le informazioni previste ai sensi di norme di legge o di regolamento;
- f) il trattamento dei dati personali avverrà per la durata di tempo necessaria a conseguire gli scopi sopra indicati e, comunque, per le finalità di ricerca statistica, storica e archivistica nel rispetto dell'obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione.

2. Tale trattamento dei dati personali nell'ambito della selezione avviene con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi.

3. La liceità del suddetto trattamento dei dati personali ricade nella necessità connessa all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio dei pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del GDPR.
4. Il trattamento di categorie di dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR viene effettuato in virtù del comma 2, lett. g) dell'art. 6 del GDPR, garantendo proporzionalità alla finalità perseguita e adeguate misure per tutelare gli interessati.
5. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione, il possesso di titoli nonché per consentire l'espletamento della procedura selettiva. La loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la partecipazione alla predetta procedura.
6. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679; in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, oltre al diritto alla portabilità dei dati (quest'ultima limitatamente ai soli dati forniti direttamente dall'interessato trattati con sistemi informativi – salvo che si riscontri un'eccessiva complessità tecnica), rivolgendo le richieste all'Amministrazione provinciale, al seguente indirizzo pec: protocollo@provincia.cr.it
7. Il Responsabile Unico del procedimento è la Dirigente del Settore risorse umane, servizi trasversali e progetti europei della Provincia di Cremona.
8. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento 2016/679 UE hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (<https://www.garanteprivacy.it/>), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente avviso non fa sorgere in capo ai candidati alcun diritto all'assunzione.
2. La Provincia di Cremona si riserva in ogni caso la facoltà di non dar corso ad alcun trasferimento per mobilità in base all'esito delle procedure di cui sopra nonché a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o per mutate esigenze organizzative.
3. Eventuali informazioni potranno essere richieste alla seguente casella di posta elettronica: personale@provincia.cremona.it ovvero al Settore Risorse umane, Servizi Trasversali e Progetti Europei della Provincia di Cremona, Tel. 0372/406294-216.

Publicato in Cremona, 22.04.2025

La dirigente del Settore Risorse umane,
Servizi Trasversali e Progetti Europei,

Dott.ssa Barbara Faroni